

Comitato di Coordinamento

AQST “Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese”

Varese 1 aprile 2022

Presenti:

- Regione Lombardia: Assessore Ambiente e Clima Raffaele Cattaneo, Paolo Aliprandi, Caterina Cabra, Giorgio Reggiori; Consiglieri regionali Samuele Astuti, Emanuele Monti; D.G. Ambiente e Clima: Daniele Magni; DG Territorio e Protezione civile: Mauro Donzelli; UTR Varese: Elio Carrasi, Silvia Lippi, Lidia Montagna.
- Provincia di Varese: Luca Panzeri, Lorenza Toson, Alessandro Canziani;
- Alfa: Paolo Mazzucchelli, Giovanna Ruggiero; Dario Sechi, Walter Paziani;
- Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Varese, Monate e Comabbio: Stefano Ossola;
- Ufficio d'ambito Varese: Carla Arioli, Paolo Porro;
- Camera di Commercio Varese: Anna Deligios;
- ARPA Lombardia: Stefano Cecchin, Pietro Genoni, Andrea Beghi, Adriano Cati;
- IRSA - CNR - Sede di Verbania: Andrea Lami;

ATS Insubria: Giuseppe Catanoso, Elena Tettamanzi, Luca Bombelli;

- Rappresentanti Associazioni ambientaliste: Franco Ponzellini;
- Associazione Save Lake Varese: Dorothea Dietz;
- Politecnico di Milano: Katia Accossato;
- Sindaci/rappresentanti dei Comuni di:
 - Daverio: Chiara Vezzini
 - Azzate: Gianmario Bernasconi, Giovanni Rocca
 - Bardello: Luciano Puggioni
 - Biandronno: Giuseppe Giorgetti
 - Bodio Lomnago: Eleonora Paoletti
 - Buguggiate: Giuseppe Colombo
 - Cazzago Brabbia: Emilio Magni
 - Casale Litta: Graziano Maffioli
 - Comabbio: Marina Paola Rovelli
 - Gavirate: Giovanni Bregonzio
 - Varese: Nicoletta San Martino

Elio Carrasi, dirigente UTR Insubria - Varese, saluta, ringrazia i partecipanti e dà inizio ai lavori.

Raffaele Cattaneo, Assessore Ambiente e Clima Regione Lombardia, collegato da remoto, saluta e ringrazia i presenti. L'incontro ha lo scopo di fare il punto sullo stato di avanzamento dell'AQST, dopo l'ultimo incontro dello scorso ottobre. Il lavoro prosegue con risultati e avanzamenti positivi.

Comunicazioni:

- 1) Rispetto all'aggiornamento dell'Accordo, i comuni di Galliate Lombardo, Barasso, Luvinata, Comerio e Autorità di bacino lacuale devono ancora approvare l'atto integrativo dell'AQST, che permetterà di andare avanti con le attività anche a conclusione di legislatura;
- 2) La Soprintendenza chiede di formalizzare la partecipazione di un proprio rappresentante stabile all'interno della Segreteria Tecnica. L'adesione viene registrata.
- 3) Segnalazione di criticità, da parte di soggetti aderenti, rispetto al lavoro svolto all'interno dell'AQST. L'associazione Save Lake Varese ha messo in rete diverse comunicazioni

polemiche rispetto alle attività dell'AQST. Non si considera accettabile che l'associazione, pur avendo aderito all'AQST in spirito collaborativo, utilizzi le informazioni condivise nelle riunioni per divulgare video e post contenenti informazioni non corrette sulle attività dell'AQST.

Raffaele Cattaneo ribadisce la necessità che eventuali osservazioni critiche siano fatte in sede di comitato di coordinamento; partecipare ed utilizzare le informazioni acquisite al tavolo per costruire informazioni o video volti a delegittimare il lavoro portato avanti dal tavolo non è consentito, né accettabile. Invita, pertanto, l'associazione al rispetto delle regole e ad un comportamento coerente con lo spirito che anima il lavoro dell'AQST.

Dorothea Dietz, Presidente Associazione Save Lake Varese, informa che l'interesse dell'associazione è la tutela della natura e del territorio.

Mazzucchelli, Società Alfa, confrontatosi già con l'associazione, ribadisce che lo spirito ambientalistico anima tutti i lavori del tavolo. Se l'associazione ritiene che il lavoro svolto da AQST ed in particolare da Alfa non sia valido, allora faccia proposte concrete; i suggerimenti sono ben graditi e devono essere formalizzati. I video pubblicati sono, infatti, offensivi; propone all'associazione di fare visita all'azienda, come hanno fatto già altre associazioni. Ribadisce la necessità di fornire, nei video, informazioni corrette e complete, che permettano di avere il quadro completo del lavoro che si sta facendo (960 km di rete fognaria rilevati per la prima volta), altrimenti i cittadini sono portati a credere che si stiano utilizzando male risorse pubbliche.

Il Comitato di coordinamento chiede che siano abbandonati atteggiamenti non opportuni, pena la valutazione di espulsione come soggetto aderente all'AQST.

Emanuele Monti, Consigliere regionale, solleva la questione dei rifiuti nell'ex-camping di Azzate, oggetto nelle ultime settimane di particolare attenzione mediatica. Chiede una relazione di Arpa, ATS o degli enti coinvolti sulla valutazione di rischio e danno ambientale, per avere una valutazione tecnica sullo status dell'area, soprattutto rispetto allo stato delle acque. Esprime preoccupazione per un eventuale rischio di contaminazione delle acque e ritiene, quindi, importante avere una valutazione tecnica a beneficio degli stakeholder del tavolo.

Raffaele Cattaneo precisa che il tema non riguarda direttamente le acque del lago, le preoccupazioni riguardano tuttavia le possibili ricadute sul lavoro e sull'immagine dell'AQST. Chiede ad Arpa e ATS se hanno informazioni da condividere già ora.

Adriano Cati, Arpa Varese, informa che la Procura della Repubblica di Varese ha avviato un procedimento al riguardo. Sulla base dei sopralluoghi svolti, non sembra ci siano rischi contingenti. Le strutture del campeggio sono state smantellate in maniera non congrua ed il materiale rimasto è classificato come rifiuto solido. Si riserva, comunque, di fare ulteriori accertamenti. Non sembrano essere presenti rischi diretti di contaminazione del terreno o delle acque del lago.

Giovanni Rocca, Assessore ambiente Comune di Azzate, informa di un ulteriore sopralluogo nei giorni scorsi. Fra i materiali visibili, amianto e lana di roccia sono stati rimossi, messi in sicurezza e correttamente trattati. I materiali che si trovano sotto le cataste non sono ancora stati smaltiti, ma si sta lavorando in questa direzione.

Giuseppe Catanoso, Direttore sanitario ATS Insubria, informa che in sede di Segreteria tecnica saranno fatte ulteriori valutazioni nella zona e si verificherà a campione l'esistenza di problematiche ambientali.

Raffaele Cattaneo, si dichiara sollevato dalle prime evidenze, tuttavia chiede che venga fatta una valutazione più di dettaglio. Condivide, quindi, la richiesta del Consigliere Monti e incarica la Segreteria tecnica di redigere una relazione in collaborazione con Arpa e ATS.

Si procede con l'illustrazione puntuale delle attività relative alle diverse macroazioni.

Si rimanda alle slides per la descrizione dettagliata delle diverse attività previste all'interno di ciascuna Macroazione.

Macroazione A - Interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del lago di Varese

Daniele Magni, Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia, informa che complessivamente i rilievi sono finiti. La Società Alfa ha avviato la campagna di monitoraggio biennale, per individuare come efficientare il sistema di collettamento delle acque. Prosegue anche il monitoraggio dei carichi sfiorati a lago. La progettazione e la realizzazione dei progetti individuati stanno procedendo, la maggior parte dei cantieri aprirà nel 2022. Gli interventi sono una ventina ed hanno priorità differenti. Tutti gli interventi saranno conclusi entro il 2023, in linea con il calendario.

Paolo Mazzucchelli, Società Alfa, segnala che le tempistiche previste per gli interventi saranno rispettate nonostante i problemi di reperimento dei materiali, poiché non si procede con singole gare d'appalto, ma attraverso accordi quadro, che permettono di avere tempi certi di avvio dei cantieri.

Macroazione B - Monitoraggio dello stato delle acque del lago e del suo emissario e loro evoluzione

Daniele Magni informa che, sulla qualità delle acque, i dati chimici e biologici sono comparabili fra 2019, 2020 e 2021; è stata registrata negli ultimi anni una diminuzione continua delle concentrazioni di fosforo alla massima circolazione (si è passati dai 64 µg/L del 2021 ai 53 µg/L del 2022). Nel 2021 sono state registrate due fioriture algali, a settembre e da ottobre a dicembre, la seconda molto lunga: i quantitativi annui sono, comunque, in linea con quelli dell'anno precedente.

Sui tributari le concentrazioni misurate, soprattutto di nutrienti, hanno fatto registrare valori altalenanti, probabilmente anche collegati ai lockdown.

Grazie all'impianto di prelievo ipolimnico si è registrato un miglioramento dei livelli di fosforo nelle acque.

Relativamente alle comunità batteriche sul fiume Bardello, il prelievo ipolimnico non impatta negativamente, anzi, attraverso una diluizione fa registrare un miglioramento delle comunità; il prelievo ipolimnico non ha causato importanti modifiche nella distribuzione delle resistenze agli antibiotici. Sul lago Maggiore non ci sono evidenze di impatto.

Relativamente alla balneazione, ci sono riscontri positivi sull'assenza di fattori che impediscono la balneazione: nei 5 punti di monitoraggio, i parametri microbiologici sono sempre la di sotto dei limiti di legge, così come i valori relativi alle tossine algali. Si sta, quindi, valutando la possibilità di un'apertura sperimentale della balneazione già nella stagione in corso: è stato ipotizzato un sistema di early warning, basato sui dati della boa limnologica e altre misurazioni (p.e. telerilevamento).

Raffaele Cattaneo valuta positivamente la proposta della Segreteria tecnica di aprire in via sperimentale alla balneazione, facendo un monitoraggio dei suoi effetti. L'ipotesi è di aprire la balneazione nei mesi di luglio-agosto in due punti (Schiranna e Bodio Lomnago). Un maggior numero di punti favorirebbe una maggiore distribuzione nell'accesso al lago. È necessario prendere una decisione al riguardo.

Elena Tettamanzi, ATS Insubria, conferma il grande lavoro svolto e segnala che il monitoraggio dovrebbe essere attivato già dal mese di maggio/giugno. Sulla tutela della salute dei bagnanti, ATS vorrebbe fare un approfondimento durante l'ipotetica apertura nei mesi di luglio-agosto, che sono i mesi "peggiori" anche rispetto alle fioriture algali.

Emilio Magni, sindaco di Cazzago Brabbia, condivide la proposta. A maggio-giugno la temperatura dell'acqua non permette di fare il bagno, a luglio si può cominciare. L'area della Schiranna è grande, non dovrebbero esserci grandi folle, tuttavia sarebbe bene prevedere dei servizi di sorveglianza e assistenza.

Nicoletta San Martino, Assessore tutela ambientale, sostenibilità ed economia circolare del Comune di Varese, segnala che i campionati europei di canottaggio si svolgeranno proprio a luglio. Trattandosi di un test, propone di limitare la sperimentazione al solo mese di agosto, quando la città sarà più vuota. Chiede in quale modo si combina la macroazione F con la balneazione.

Katia Accossato, Politecnico di Milano, ricorda i periodi delle diverse manifestazioni sportive, che forse necessitano di un approfondimento rispetto alla gestione dello spazio (già previsto per tribune ecc.).

Raffaele Cattaneo concorda sulla necessità di chiedere approfondimenti in materia al Comune, vista la necessità di installare tribune temporanee ecc.

Giuseppe Colombo, sindaco di Buguggiate, è d'accordo sulla sperimentazione della balneazione in due punti nei momenti di maggior stress, quindi nei periodi di maggior affluenza possibile. Favorevole anche alla sospensione della sperimentazione nei periodi delle manifestazioni sportive, affinché non ci sia una sovrapposizione.

Elena Tettamanzi conferma luglio e agosto come periodi di maggior stress. Rassicura sul fatto che durante le gare è comunque inibita la balneazione. Propone quindi di cominciare il monitoraggio a luglio, estendendolo poi ad agosto. Ricorda che il divieto di balneazione persiste anche in assenza di appositi cartelli: bisognerà sollecitare i sindaci dei comuni rivieraschi a procedere con le relative ordinanze in caso di riattivazione della balneazione.

Luciano Puggioni, sindaco di Bardello, sottolinea l'importanza della proposta per la sperimentazione della balneazione.

Nicoletta San Martino evidenzia la necessità di considerare, rispetto alla sperimentazione della balneazione, l'aspetto politico. Si riserva, quindi, di condividere la questione con il resto della giunta comunale, proponendo, nel caso, di prendere in considerazione la Schiranna per il solo mese di agosto.

Eleonora Paoletti, sindaco di Bodio Lomnago, si mostra favorevole alla sperimentazione della balneazione, perché obiettivo principale di tutto il lavoro dell'AQST.

Emilio Magni, chiede chiarimenti rispetto alla necessità dei cartelli di non balneabilità.

Elena Tettamanzi chiarisce che le regole definite per la balneazione prevedono degli studi di monitoraggio per un periodo di tempo di almeno 5 anni affinché possa poi essere permessa la balneazione. Il divieto di balneazione è stato imposto finora per il pericolo di fioritura algale e conseguente produzione di tossine. La proposta è studiare la produzione di tossine durante le fioriture e il loro andamento, in modo da poter aprire alla balneazione.

Raffaele Cattaneo chiede alla Segreteria Tecnica di approfondire il tema della balneazione sulla base della fattibilità e delle considerazioni di ATS. Ad oggi si può ritenere che non ci sia una situazione di rischio, si continuerà comunque con il monitoraggio. Se il Comune di Varese ha delle perplessità rispetto al lido della Schiranna, allora si può valutare di includere un'altra delle aree monitorate.

Si registra, quindi, un accordo di massima, dando mandato alla Segreteria Tecnica di approfondire adeguatamente. Nella prossima riunione, prevista a maggio, si valuterà di dare eventuale seguito operativo alla proposta. Viene approvata anche l'intensificazione del monitoraggio, come proposto dalla Segreteria Tecnica.

Macroazione C - Riattivazione dell'impianto di prelievo ipolimnico

Daniele Magni illustra i dati relativi al funzionamento dell'impianto riattivato nel 2020. Nel 2021 è stato raggiunto l'obiettivo di asportazione di 4 t di fosforo all'anno. Raggiunto anche l'obiettivo di riduzione ed eliminazione dei cattivi odori (segnalato un solo episodio nel 2021). Il prossimo riavvio dell'impianto è previsto per il periodo aprile-dicembre. I costi energetici di funzionamento dell'impianto, riportati nelle slide, evidenziano come le previsioni di spesa siano più che raddoppiate rispetto al 2021. Si tratta evidentemente di una criticità da risolvere, per cui si rende necessario far funzionare in maniera più efficace l'impianto. Al riguardo, assume grande importanza la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, perché potrebbe coprire $\frac{1}{4}$ del fabbisogno annuo. Si sta comunque lavorando anche in questa direzione.

Raffaele Cattaneo prende atto che l'impianto di prelievo ipolimnico sta funzionando molto bene. Vista l'impennata dei costi energetici, si sta cercando di reperire da parte di Regione Lombardia i fondi necessari al suo funzionamento. Bisognerà incrementare le risorse o ottimizzare il funzionamento dell'impianto. Invita gli enti interessati ad accelerare l'installazione dell'impianto fotovoltaico. Chiede agli enti coinvolti nell'AQST se ci sia la disponibilità ad individuare risorse aggiuntive. Suggerisce, in ogni caso, alla Segreteria Tecnica e alla Provincia di Varese di individuare modalità per ottimizzare l'utilizzo dell'impianto, per far sì che l'eventuale riduzione di funzionamento dell'impianto ricada nei periodi in cui l'impatto sull'asportazione di fosforo è minore.

Alessandro Canziani, Provincia Varese, chiede una precisazione rispetto all'attività C.2.2 relativa al prolungamento dello scarico per eliminare i cattivi odori.

Luciano Puggioni evidenzia i risultati positivi registrati nell'anno e mezzo di prova. Sono stati rilevati, infatti, pochi problemi di cattivi odori. Il Comune di Bardello è, quindi, favorevole ad utilizzare i fondi disponibili per altre opere, a seguito dell'ottimizzazione dell'impianto con l'attivazione degli altri due punti di scarico, come deciso nelle riunioni precedenti.

Emilio Magni conferma la bontà dell'intervento di prelievo ipolimnico rispetto al problema dei cattivi odori. Chiede se le risorse non utilizzate passano essere impiegate per finanziare il maggior costo dell'energia elettrica.

Daniele Magni sottolinea che non è possibile utilizzare i fondi a causa della tipologia (corrente e conto capitale) dei fondi stessi.

Raffaele Cattaneo per quanto riguarda, invece, la questione dei costi dell'energia, dà mandato alla Segreteria Tecnica di valutare tutte le forme di ottimizzazione e di incremento delle risorse. Non essendo possibile spostare le risorse, sarebbe auspicabile trovare un finanziamento di parte corrente, oltre ad accelerare con l'impianto fotovoltaico.

Macroazione D - Salvaguardia e tutela dell'area protetta lago di Varese

Daniele Magni informa che il Comune di Varese si è reso disponibile a riprendere e proseguire il lavoro relativo alla possibilità di navigazione elettrica sul lago. L'Autorità di bacino ha presentato un progetto per partecipare al bando regionale colonnine elettriche, individuando alcuni punti dove poter ubicare agevolmente alcune colonnine elettriche (Varese, Gavidate, Cazzago Brabbia), ipotizzando anche un interscambio bicicletta-imbarcazione.

Stefano Ossola, Autorità di bacino, informa che, al di là dei risultati del bando, si procederà comunque con l'esame e lo studio degli interscambi bicicletta-imbarcazioni. Si andrà avanti indipendentemente dal bando.

Raffaele Cattaneo chiede al Comune di Varese se ci siano stati avanzamenti rispetto all'impegno preso dal Comune. Nel quadro delle iniziative in programma, sarebbe interessante sperimentare anche un primo test di navigazione elettrica sul lago a fini turistici.

Nicoletta San Martino informa che c'è stato qualche avanzamento di recente. Si è ancora nella fase di verifica con una società già impegnata sul lago, che si concluderà a breve. Anche per l'installazione del pontile alla Schiranna, ci sono ancora dei passi burocratici da fare con la Provincia, tuttavia si sta avanzando.

Raffaele Cattaneo chiede di approfondire se è possibile pensare ad una sperimentazione della navigazione elettrica già dai prossimi mesi, anche perché questo darebbe ai cittadini la percezione del lavoro che viene svolto.

Macroazione E - Comunicazione, promozione attività AQST e sensibilizzazione cittadini

Daniele Magni segnala che le attività di comunicazione, promozione e sensibilizzazione che si intendevano organizzare negli anni passati sono state bloccate dal lockdown. Ora, tuttavia, possono essere riprese. L'idea è di creare un progetto di comunicazione complessivo e organizzare anche un evento in occasione della rendicontazione annuale durante l'estate. Diverse le iniziative e le azioni previste al riguardo, fra cui la giornata del verde pulito, l'iniziativa fondali puliti, un evento itinerante di sensibilizzazione sulle microplastiche ecc. Propone di procedere, se tutti d'accordo, a dotarsi di un piano di comunicazione. Accoglie la proposta di Alfa di predisporre dei pacchetti informativi sull'impianto e non solo.

Paolo Mazzucchelli illustra quanto sta facendo Alfa in tema di comunicazione. L'idea è di utilizzare delle bacheche dotate di QR code per richiamare l'attenzione dei fruitori della pista ciclabile nella logica di un'informazione dinamica. L'attività è già in corso in accordo con Provincia di Varese, tra i luoghi individuati ci sono il lido di Gavirate e Bodio. Ritiene opportuno inserire questo lavoro all'interno della macroazione E.

Raffaele Cattaneo accoglie favorevolmente l'iniziativa di Alfa, che sta lavorando per una trasposizione in chiave comunicativa del lavoro svolto e auspica che i contenuti siano sviluppati in sinergia con la Segreteria Tecnica. Sotto il profilo comunicativo, particolarmente significativa sarà la giornata annuale di presentazione dei lavori dell'AQST, l'ultima di questa legislatura regionale, che sarà un'occasione per fare un bilancio dei lavori dell'AQST. Su alcune delle iniziative di comunicazione propone di coinvolgere degli sponsor.

Registra, infine, il consenso del Comitato sull'inclusione del progetto di Alfa all'interno della macroazione E.

Macroazione F - Attività di sviluppo e valorizzazione territoriale delle sponde e della pista ciclabile del lago

Daniele Magni informa che l'accordo con il Politecnico Milano e la Camera di commercio si chiude l'8 aprile. Dal confronto con i Comuni sono state individuate 12 proposte di intervento, oltre ad altre 5 finanziate con il Piano Lombardia. Sono state, inoltre, individuate 3 aree focus, con proposte di realizzazione di architetture e microarchitetture. Il Piano Lombardia ha assegnato un finanziamento di 350.000 euro alla Provincia di Varese per la riqualificazione della pista ciclabile del lago di Varese. È stata finanziata anche la riqualificazione del lungo lago di Biandronno. Il miglioramento delle acque del lago si lega, quindi, anche ad un miglioramento complessivo delle sponde e di tutto ciò che gravita intorno al lago.

Raffaele Cattaneo saluta con favore il lavoro progettuale svolto, la cui realizzazione però difficilmente potrà essere finanziata da Regione Lombardia. Sarà, quindi, necessario cercare dei finanziamenti privati.

Katia Accossato conferma che ci saranno altre occasioni per illustrare il progetto nel dettaglio. Si cercherà di valorizzare il paesaggio, salvaguardare la biodiversità e le caratteristiche di ogni ambiente attraverso un linguaggio unitario.

Conclusioni

Raffele Cattaneo dichiara approvata la relazione di monitoraggio dell'avanzamento delle attività dell'AQST per il primo e secondo semestre 2021.

Ricorda, infine, ai comuni che non abbiano ancora provveduto e all'autorità di bacino di approvare l'atto aggiuntivo dell'AQST, affinché si possa procedere con il Decreto di formalizzazione del Presidente.

La prossima riunione viene programmata per lunedì 30 maggio alle ore 15.00, possibilmente in presenza.